



AVELLINO – In più di un'occasione il nostro occhio, che per vocazione racconta osservando, ha focalizzato la sua attenzione sulla scarsa manutenzione e pulizia di strade, vie e piazze del capoluogo; ora ha deciso di cambiare il suo punto d'osservazione e guardare allo spazio antistante le attività commerciali cittadine. Per la verità, trovare poca cura dello spazio di pertinenza degli esercenti avellinesi accade di rado ma quando capita non è davvero un bel vedere.

Fa piacere segnalare nel merito come, ad esempio, in Svezia, negli Stati Uniti ed in altri paesi esteri, la legge obbliga ogni singolo cittadino a prendersi cura sempre dello spazio che vive, sia esso luogo di lavoro o abitazione privata. Questo capita, a maggior ragione, in caso di condizioni climatiche avverse, neve o quant'altro.

Come si ricorderà, in principio fu monsignor Aiello che, mostrando piena integrazione nella comunità di cui è pastore, decise di adottare un'aiuola di Piazza Libertà. A tal proposito cogliamo l'occasione di invitare l'amministrazione comunale a provvedere ad una opportuna illuminazione all'opera scultorea "Le ali della anima" che fa mostra di sé proprio nell'aiuola adottata.

Poi, a colmare le lacune derivanti dal lassismo della politica cittadina, pensò l'iniziativa "adotta un'aiuola", lanciata su Facebook dal titolare di una nota pizzeria gourmet di viale Italia che, stanco del languire amministrativo e dell'incuria di cui era vittima la zona, decise di prendersi cura dell'aiuola di fronte alla pizzeria e dell'intero spazio di sua pertinenza invitando i colleghi esercenti a fare altrettanto.

Ci pare di ricordare che presso l'assessorato all'Ambiente di Palazzo di Città è ancora disponibile un modulo ad hoc che, se adeguatamente compilato, autorizzerà in tempi rapidi a provvedere alla cura quotidiana anche del verde pubblico negli spazi di pertinenza delle attività commerciali e, nel caso di viale Italia, anche delle sedute in marmo. Apprendiamo con soddisfazione che nella zona in oggetto sono molti i commercianti ad operare in tal senso: azioni semplici, contributo apprezzato per migliorare i luoghi che viviamo, che abitiamo. Qualche tempo fa proprio la nostra rubrica ebbe a segnalare l'esempio virtuoso nel merito, venuto da una nota azienda di sanitari presente nel capoluogo, con un show room sempre in viale Italia.

Auspiciando il concretizzarsi di analoghe iniziative in centro e magari in tutta la città assicuriamo occhio vigile ed attento come da prassi ormai consolidata.

Ci sia consentito, infine, un suggerimento alla nostra amministrazione comunale ed ai comparti di competenza: perché non immaginare per i commercianti e i singoli cittadini virtuosi uno sgravio fiscale sulle imposte comunali dovute? Potrà essere incentivo per tutti i cittadini a fare mea colpa: in fondo la politica è l'arte del possibile e una buona amministrazione arriva proprio dove e quando terminano le disponibilità di contributo di un cittadino.